Nostra Signora di Bonaria

Calendario 2015

Mensile del Santuario di N.S. di Bonaria - Cagliari - N° 10 - Ottobre 2014 • ANNO CIV • POSTE IT. S.p.A. - SPEDIZ. A.P. D.L. 353/2003, CONV. IN L. 27/02/2004 N. 46 ART. 1, COM. 2 DBC • CAGLIARI • TASSA RISCOSSA • TAXE PERÇUE

Storia di un ex-voto

Come ogni anno la copertina del calendario del Santuario riproduce una immagine della Vergine di Bonaria raffigurata in una statua o in qualche pittura antica. Talvolta ci si è rifugiati in un "ex-voto" di particolare valore storico o artistico. Così quest'anno si è voluto dare importanza a un particolare ex voto, molto colorato e artisticamente molto "naif"! Come vedete viene raffigurata la Madonna nella solita posa col Bambino Gesù sul braccio sinistro e nella mano destra la navicella con la candela. Si differenzia da quelle più conosciute e per la scritta che contorna la statua e per la presenza di una Croce. Questa è certo segno della sofferenza della ragazza accasciata ai suoi piedi e sollevata e incoraggiata da un Angelo ad aver fiducia e mettere in pratica il suggerimento di Gesù: "chi vuole essere mio discepolo, prenda la sua croce e mi segua". Certo a questo allude la frase scolpita al centro della Croce: "inchioda sulla Croce la volontà tua". Da mettere in evidenza inoltre la scritta che contorna l'immagine. Di solito non c'è nulla di scritto, oppure è usuale la frase: *"Ecco, Sardegna, la Madre tua!"*. Qui abbiamo un riferimento generico *(Ecco la Madre tua!)* e poi l'invito: *"Ama, confida, spera"*. L'impatto visivo è veramente forte: la Croce, l'invito alla accettazione, il mare in burrasca: tutto inserito in un insieme di colori forti e luminosi, quasi a voler incoraggiare visivamente a guardare la realtà della vita con grande ottimismo, illuminati dalla Grazia di Dio e dalla presenza materna della Vergine Maria.

Ci siamo chiesti chi potesse essere l'autrice di questo dolce ricamo; purtroppo non si è riusciti a trovare neppure un qualche indizio per poter risalire alla autrice, sì! perché tutti i tecnici sono convinti che questo delicatissimo soggetto sia opera di mano femminile, tenuto conto che l'insieme è composto da una parte ricamata con molto garbo e maestria. In basso, angolo destro, c'è un cognome e una iniziale maiuscola, sicuramente del nome dell'autore o autrice - ***G. Faedda***. Inoltre sul cartone che completa il quadro c'è una scritta: *Dono dei Padri Gesuiti della Chiesa di S. Michele – Cagliari, al museo di Bonaria; s*egue la data della consegna: *31 maggio 1979.* Nient'altro! Logicamente questa data non può collegarsi con il periodo in cui questo "ex-voto" possa essere stato realizzato. Deduco anche che, secondo logica, non può essere ancora vivente l'autrice, tenuto presente che di questa immagine è stato ricavato un "cartoncino" che sul retro riproduce questa preghiera composta nel 1913 dall'allora arcivescovo di Cagliari, mons. Francesco Rossi, nella quale si hanno chiari riferimenti alle frasi presenti nel dipinto, chiedendo l'intervento della Protettrice di coloro che combattono nei marosi della vita.

PREGHIERA – O Maria, Tu sei Amore, Sorriso, Speranza! Fra la sconfinata solitudine, quando le onde di un mare irato minacciano travolgere la nostra esistenza, e l'anima nostra è oppressa da reminiscenze amare, il nostro sguardo non trova che il faro misterioso della Fede, il quale ci addita la croce; e accanto a quel Legno, sacrosanto, sul quale l'Uomo-Dio versò tutto il suo Sangue, quale pegno di pace e di perdono noi scorgiamo una Madre, che, in un momento di dolore supremo, venne costituita madre di tutti i viventi,Maria di Bonaria!

Tu sola sei capace di comprendere come amari scorrano i giorni a chi vive nel dolore, e solamente il Tuo cuore di madre sa rispondere ai nostri gemiti e accogliere le nostre preghiere! Son passati dei secoli da dì che miracolosamente venisti nell'isola sarda,ma la cara memoria non è spenta tra i figli Tuoi. Sull'Augusto tuo capo abbiam posto una corona regale come serto di intemerato affetto perché Tu ci sorrida sempre nella grazia del Tuo viso. Maria di Bonaria! Nostra Speranza e nostro Amore, dal trono della tua clemenza volgi benigno lo sguardo verso di noi. Largisci le Tue grazie al Sommo Pontefice, al nostro Pastore, ai sacerdoti, a quanti onorano in particolare il Tuo Santuario, e alla tua prediletta Sardegna. Ti preghiamo per le nostre famiglie, per i nostri parenti, benefattori, amici e nemici: sii la pace di tante angoscie (sic!) che si agitano come in un mare; proteggi la gioventù, gli orfani e gli abbandonati; tocca il cuore ai fratelli traviati perché si salvino; sii madre pietosa dei poveri agonizzanti, ed il Tuo amore infinito penetri fra le voraci fiamme del Purgatorio per liberare quelle anime che sospirano il Tuo amplesso soave. Nella fiducia dell'esaudimento T'invochiamo: Salve o Maria, Amore, Sorriso, Speranza nostra salve! Pater, Ave, Requiem.

Si concedono 100 giorni d'indulgenza applicabile ai defunti per chi recita la suddetta orazione con le dovute disposizioni.

+ Franc. Rossi, Arc. – 1913

Una ulteriore osservazione mi sembra opportuno farla in riferimento al fatto che venga raccomandato di recitare, per l'acquisto dell'indulgenza, non la solita triade – Pater, Ave e Gloria – ma un Requiem al posto del Gloria. Cosa può essere accaduto di storicamente tragico per aver sollecitato questa preghiera e, forse, suggerito la realizzazione di questo "ex-voto"? Ho fatto delle ricerche anche tramite Internet, ma non ho raccolto nessun suggerimento, se non un probabile collegamento con la guerra libica che provocò tanti danni e numerosi militari, tantissimi sardi!, morirono in quelle tristi circostanze. Tuttavia, lasciando da parte le notizie storiche, credo sia gradita a tutti i lettori questa pagina di copertina per il calendario del 2015. Certo, facendo riferimento alle parole e dell'ex-voto e della preghiera dell'Arcivescovo, anche noi faremo ancora nostre le invocazioni alla Vergine di Bonaria, nostra Patrona e Madre, che sempre ci sollecita ad "amare, confidare e sperare".

Qui INDIA - Jeevadhara

Se avete ancora il calendario del 2013 in terza pagina di copertina trovate propagandata la campagna dell'Ordine Mercedario per l'India, e venivano date diverse delucidazioni sul come fare per attuare tale campagna. Oggi riprendiamo il discorso per dirvi che c'è qualcosa di nuovo da farvi conoscere: la casa per i bimbi di strada sta prendendo quota. Siamo cordialmente grati a quanti, aderendo all'iniziativa, si sono fatti portatori di un contributo tutt'altro che solo morale, e hanno dato alla Provincia Romana della Mercede la possibilità di iniziare i lavori.

Mentre vi scriviamo sono già in buono stato di avanzamento. Intanto pubblichiamo le foto della posa della prima pietra, come auspicio per giungere presto alla realizzazione dell'opera. Se ancora una volta il proverbio porta fortuna, si può concludere che "chi ben comincia è a metà dell'opera". Terremmo informati i lettori de L'Eco di Bonaria sull'andamento dei lavori. Intanto non si dimentichi che, come veniva detto nel calendario 2013, per collaborare a questa iniziativa si può inviare la propria offerta tramite il Conto Corrente Postale de L'Eco di Bonaria 12325098 specificando: per la Missione Indiana, tenuto conto che per portare avanti l'iniziativa ci vogliono circa 5000 euro al mese, considerando tutte le spese, e per il mantenimento di ogni bambino sono necessari 30 euro al mese. L'iniziativa della adozione a distanza, già positivamente collaudata, è da tenere sempre in atto e propagandarla.

TESORI DELLA SARDEGNA

Su Pallosu, frazione del comune di San Vero Milis, è famoso per essere dimora preferita dai gatti. Qui, infatti, sono i felini a scendere in spiaggia e a godersi lo splendido scenario naturale, in compagnia di fenicotteri e gabbiani. Vivono insieme come fratelli e non temono l'acqua. Su Pallosu è anche un sito archeologico nuragico nei cui fondali sono state ritrovate anfore di epoca romana.

Gennaio 2015

1	**G**	**MARIA SS. MADRE DI DIO** Nel buio incontri la luce	Giornata della Pace
2	**V**	**Ss. Basilio Magno e Gregorio di Nazianzo** Cosa c'è dentro un sogno?	
3	**S**	**SS. Nome di Gesù - S. Genoveffa** Se pecchi, hai macchiato d'inchiostro la tua anima	1° Sabato di N.S. di Bonaria
4	**D**	**2ª Domenica dopo Natale - S. Fulgenzio - S. Angela** Ognuno ha una storia da raccontare	
5	**L**	**S. Amelia - S. Astolfo** È più facile giudicare che interrogarsi	Luna piena
6	**M**	**EPIFANIA DEL SIGNORE** Non offendere l'amore con il tradimento	
7	**M**	**S. Raimondo di Peñafort - S. Virginia** Un figlio guarisce da ogni cicatrice	
8	**G**	**S. Severino - S. Eraldo** Lasciati andare al profumo del vento	
9	**V**	**S. Adriano - B. Alessia** La superiorità è di chi sa perdonare	
10	**S**	**S. Aldo - S. Guglielmo** Meglio avere meriti che attendere riconoscimenti	2° Sabato di N.S. di Bonaria
11	**D**	**BATTESIMO DEL SIGNORE - S. Igino - S. Leucio** I baci non risolvono i problemi	
12	**L**	**S. Modesto - S. Taziana** Scatena rabbia facendo urlare gli occhi	
13	**M**	**S. Ilario - S. Goffredo** Meglio avere meriti che attendere riconoscimenti	Luna calante
14	**M**	**S. Felice - S. Potito** Ci sono, chi sono , dove sono?	
15	**G**	**S. Efisio - S. Mauro** Ora che ci sei non andartene.	
16	**V**	**S. Marcello - S. Tiziano** Che bellezza! Ogni testa è una testa diversa	
17	**S**	**S. Antonio Abate - S. Sulpizio** Sant'Antonio gran freddura, San Lorenzo gran caldura, l'uno e l'altro poco dura.	3° Sabato di N.S. di Bonaria **1235: Approvazione dell'Ordine Mercedario**
18	**D**	**2ª DOM. T. O. - S. Prisca - S. Liberata** Avere implica sempre possibilità di perdere	Ottavario di preghiera per l'unità dei cristiani
19	**L**	**S. Mario - Ss. Pia e Germana** Essere implica sempre possibilità di sbagliare	
20	**M**	**S. Fabiano - S. Sebastiano** San Sebastiano, la primavera è ancora lontano	Luna nuova
21	**M**	**S. Agnese - S. Albano** Capiti quel che capiti, sono qui!	
22	**G**	**S. Vincenzo - S. Irene** Donare un atto d'amore rende ricco chi lo riceve, senza impoverire chi lo dona	
23	**V**	**S. Emerenziana - S. Ildefonso** Certi tesori, sono inestimabili	
24	**S**	**S. Francesco di Sales - S. Babila** L'invadenza disturba sempre	4° Sabato di N.S. di Bonaria
25	**D**	**3ª DOM. T. O. - CONVERSIONE DI S. PAOLO - S. Anania** Distanza non significa lontananza	
26	**L**	**Ss. Timoteo e Tito** Cado, mi rialzo, spero	
27	**M**	**S. Angela Merici - S. Teodorico** L'universo e il tempo non aspettano	Luna crescente
28	**M**	**S. Tommaso d'Aquino** Amati, per poter amare	
29	**G**	**S. Costanzo - S. Aquilino** Per Dio tu sei più di tutto	
30	**V**	**S. Giacinta - S. Martina** Le difficoltà esistono per essere superate	
31	**S**	**S. Giovanni Bosco - S. Ciro** Non permettere alla tua lingua di correre avanti al tuo pensiero	5° Sabato di N.S. di Bonaria

Il più eccelso degli Angeli
fu mandato dal Cielo
per dir "Ave" alla Madre di Dio.
Al suo incorporeo saluto
vedendoti in Lei fatto uomo,
Signore,
in estasi stette,
acclamando la Madre così:
Ave, per Te la gioia risplende;
Ave , per Te il dolore si estingue.
... Ave, Vergine e Sposa!

(Dall'inno Akathistos)

Curiosità sui fiori

Biancospino

Il biancospino ha ispirato numerose leggende. Per gli inglesi il biancospino fiorì miracolosamente dal pastorale di Giuseppe d'Arimatea, il membro del Sinedrio che si rifiutò di condannare Gesù. Si narra che questi appena arrivato in Britannia piantò il suo bastone a terra e lì fiorì.

Buon Umore

"Soldato Pasquale, qual è il tuo cognome?"
"Stromboli"
"Ah, come il vulcano"
"Sì, ma non siamo parenti".

Se non "vedi"

Una volta lo scrittore Pier Paolo Pasolini, dopo aver incontrato Madre Teresa di Calcutta, uscì in questa incantevole espressione: "Madre Teresa, quando guarda, vede". Sì, "guardare" dipende dagli occhi, "vedere" dipende dal cuore.

Ricetta dell'anima

Pillole di saggezza

"Un bastone e un sorriso, possono farvi superare ogni difficoltà. Ma se devi scegliere tra il bastone e il sorriso, lascia a casa il bastone e armati del solo sorriso: farai più strada".

(Antico proverbio)

DICEMBRE 2014

1	L	9	M	17	M	25	G
2	M	10	M	18	G	26	V
3	M	11	G	19	V	27	S
4	G	12	V	20	S	28	D
5	V	13	S	21	D	29	L
6	S	14	D	22	L	30	M
7	D	15	L	23	M	31	M
8	L	16	M	24	M		

FEBBRAIO 2015

1	D	9	L	17	M	25	M
2	L	10	M	18	M	26	G
3	M	11	M	19	G	27	V
4	M	12	G	20	V	28	S
5	G	13	V	21	S		
6	V	14	S	22	D		
7	S	15	D	23	L		
8	D	16	L	24	M		

La Chiesa è figlia e discepola del "sì" di Maria

www.bonaria.eu è il sito del Santuario

TESORI DELLA SARDEGNA

Tra le creazioni più note dell'artista Pinuccio Sciola di San Sperate, assumono una posizione di rilievo le pietre sonore, caratteristiche sculture simili a menhir, che emettono suoni e "versi" che ricordano talvolta voci umane quando vengono "accarezzate" con le mani o con la pietra stessa. Se ne trovano numerose versioni in Sardegna. Sciola è un vero artista, convinto che la pietra sia veramente la memoria universale del mondo.

Febbraio 2015

1	**D**	**4ª DOM. T. O. - S. Verdiana - S. Sigiberto** La semplicità tende a Dio; la libertà raggiunge e gode Dio	MADONNA DEL MIRACOLO
2	**L**	**PRESENTAZIONE DEL SIGNORE** Non puoi sfuggire al destino, puoi solo vincerlo	
3	**M**	**S. Biagio - S. Oscar - B. Giuseppina Nicoli** Domani è discepolo di ieri	
4	**M**	**S. Gilberto - S. Imerio** Dà al povero due volte chi dà con prontezza	Luna piena
5	**G**	**S. Agata - S. Adelaide - S. Alice** L'amore di Dio vince ogni cosa e irrobustisce le forze dell'anima	
6	**V**	**S. Paolo Miki e compagni** Dì tutta la verità, ma dilla dal tuo punto di vista	
7	**S**	**S. Riccardo - S. Mosè** I denari vengono di passo e se ne vanno di galoppo	6° Sabato di N.S. di Bonaria
8	**D**	**5ª DOM. T. O. - S. Girolamo Emiliani - S. Giuseppina Bakhita** Un povero è onorato per la sua scienza, un ricco per la sua ricchezza	
9	**L**	**S. Apollonia - S. Rinaldo** Impara bene chi impara dal pericolo corso da un altro	
10	**M**	**S. Scolastica - S. Bernadetta** Il pensiero fa la grandezza dell'uomo	
11	**M**	**B.V. Maria di Lourdes - S. Elisa** Dio serra un uscio e apre una finestra	Giornata del malato
12	**G**	**S. Eulalia - S. Ludano** Imitare come il pappagallo è mancanza di personalità	Luna calante
13	**V**	**S. Fosca - S. Martiniano** I guai: impara a sfruttarli onestamente	
14	**S**	**Ss. CIRILLO e METODIO, patroni d'Europa** Marito tirchio fa la moglie ladra	7° Sabato di N.S. di Bonaria
15	**D**	**6ª DOM. T. O. - S. Faustino - S. Giorgia** Cuor contento non bada a se stesso	
16	**L**	**S. Giuliana - S. Onesimo** Quattrini e amicizia corrompono la giustizia	
17	**M**	**Ss. Sette Fondatori** Se fa caldo a febbraio non riempi il granaio	
18	**M**	**MERCOLEDI DELLE CENERI - S. Simeone - S. Costanza** Ricordati, o uomo, che sei polvere	Digiuno e astinenza
19	**G**	**S. Mansueto - S. Corrado** Le lacrime dei buoni volano in cielo	Luna nuova
20	**V**	**S. Eleuterio - S. Zenobio** La ricompensa di una buona azione è l'averla compiuta	
21	**S**	**S. Pier Damiani - S. Eleonora** I sogni del gatto sono colmi di topi	8° Sabato di N.S. di Bonaria
22	**D**	**1ª DOM. DI QUARESIMA - S. Papia** C'è sempre un rimedio per ogni colpa: ammetterla!	
23	**L**	**S. Policarpo - S. Milone** Ogni lacrima insegna ai mortali una verità	
24	**M**	**S. Sergio - S. Evezio** La cosa più certa per domani: Dio si alza prima del sole	
25	**M**	**S. Cesario - S. Gerlando** La vita è una continua domanda, cui Dio sempre risponde	Luna crescente
26	**G**	**S. Porfirio - S. Claudiano** Il più bisognoso è il più comprensivo	
27	**V**	**S. Nestore - S. Gabriele dell'Addolorata** Molti si avvicinano alla luce per farsi vedere illuminati	
28	**S**	**S. Ilario - S. Romano** Temendo il peggio l'uomo si abitua a tutto	9° Sabato di N.S. di Bonaria

Desiderava la Vergine
di capire il mistero
e al nunzio divino chiedeva:
"Potrà il verginale mio seno
mai dare alla luce un bambino?
Dimmelo!"
E quei riverente
acclamandola disse così:
Ave, Tu guida al superno consiglio;
Ave, Tu prova d'arcano mistero.
... Ave, Vergine e Sposa!

(Dall'inno Akathistos)

Curiosità sui fiori

Bucaneve

È detto "Stella del mattino" perché è uno dei primi fiori a spuntare dopo l'inverno.
La tradizione cristiana associa il bucaneve alla Candelora, il 2 febbraio, giorno della purificazione della Madonna. È simbolo della vita e della speranza.

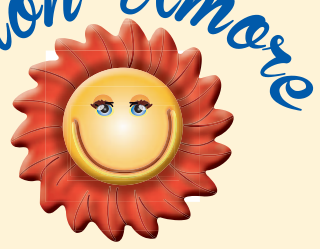
Se vuoi essere bello!

"Per essere bello, fermati:
un minuto davanti allo specchio
cinque minuti davanti alla tua anima
e quindici minuti davanti a Dio.
Se tu vivi del Cristo,
il tuo sguardo e il tuo sorriso
diventeranno lo sguardo
e il sorriso di Cristo".

M. Quoist

Ricetta dell'anima

Buon Umore



"Signora, apra la bocca e la tenga bene aperta!"
"Grazie, dottore; lei è molto gentile! Gli altri mi dicono sempre di tenerla chiusa".

Pillole di saggezza

Anche se un asino compare mille volte in televisione non diventa un cavallo. Pensa ai tuoi difetti la prima parte della notte quando sei sveglio: pensa ai difetti degli altri nella seconda parte, quando dormi.

(Cina)

GENNAIO 2015

1	G	9	V	17	S	25	D
2	V	10	S	18	D	26	L
3	S	11	D	19	L	27	M
4	D	12	L	20	M	28	M
5	L	13	M	21	M	29	G
6	M	14	M	22	G	30	V
7	M	15	G	23	V	31	S
8	G	16	V	24	S		

MARZO 2015

1	D	9	L	17	M	25	M
2	L	10	M	18	M	26	G
3	M	11	M	19	G	27	V
4	M	12	G	20	V	28	S
5	G	13	V	21	S	29	D
6	V	14	S	22	D	30	L
7	S	15	D	23	L	31	M
8	D	16	L	24	M		

Maria è per noi
la stella di ogni speranza

Dona il 5 x mille a Bonaria:
C.F. 80017030927

TESORI DELLA SARDEGNA

Secondo la tradizione, in una zona del Marghine presso Bolotana, venne trovata da tre pastorelli in un cespuglio di sambuco una statua della Madonna, che venne subito denominata: Santa Maria de Sauccu. Sarebbe questa l'origine di una antichissima festa, considerata la festa più importante di Bortigali. La medicina popolare affidava al sambuco proprietà straordinarie nel momento in cui lo si associava a determinate preghiere.

Con in grembo il Signore
premurosa, Maria
ascese e parlò a Elisabetta.
Il piccolo in seno alla madre
sentì il verginale saluto,
esultò,
e balzando di gioia
cantava alla Madre di Dio:
Ave, o tralcio di santo Germoglio;
Ave, o ramo di Frutto illibato.
... Ave, Vergine e Sposa!

(Dall'inno Akathistos)

Curiosità sui fiori

Buganvillea

Cresce arrampicandosi sui muri e poi ricade in colorate e fittissime nuvole, creando una vera gioia per gli occhi. I fiori che noi vediamo, in realtà, sono foglie colorate; guardando al centro si vedono dei piccoli e graziosi fiorellini bianchi. È una pianta importata dal Brasile.

Buon Umore

"Padre, mi accuso di guardarmi allo specchio molte volte al giorno e di trovarmi bella..."
"Non angustiarti, figliola; non è un peccato, è semplicemente un errore".

Marzo 2015

1	**D**	**2ª DOM. DI QUARESIMA - S. Albino - S. Silvio** L'astuto cerca il balordo	
2	**L**	**S. Basileo - S. Quinto** A volte caccia chi non minaccia	
3	**M**	**S. Marino - S. Cunegonda - S. Camilla** Non pelar tanto la gallina che strilli	
4	**M**	**S. Casimiro - S. Lucio** Chi non sa fingere, non sa regnare	
5	**G**	**S. Teofilo - S. Gerasimo** Chi non inganna, non guadagna	Luna piena
6	**V**	**S. Vittore - S. Coletta** La volpe in vicinato non fa mai danno	
7	**S**	**Ss. Perpetua e Felicita** Chi troppo insacca squarcia la sacca	10° Sabato di N.S. di Bonaria
8	**D**	**3ª DOM. DI QUARESIMA - S. Giovanni di Dio - S. Ponzio** A donna imbellettata volta le spalle	
9	**L**	**S. Francesca Romana - S. Brunone** Bellezza di corpo non è eredità	
10	**M**	**Ss. Quaranta Martiri - S. Emiliano** Beltà e follia vanno spesso in compagnia	
11	**M**	**S. Costantino - S. Firmino** Capo grosso, cervello magro	
12	**G**	**S. Innocenzo - S. Teofane** Il fumo va dietro ai belli	
13	**V**	**S. Ruggero - S. Eufrasia** Mano piccolina, testina fina	Luna calante
14	**S**	**S. Matilde - S. Valeria** Chi dà per ricevere, non dà nulla	11° Sabato di N.S. di Bonaria
15	**D**	**4ª DOM. DI QUARESIMA - S. Luisa de Marillac** Col dire e col dare tutto s'ottiene	
16	**L**	**S. Eriberto - S. Agapito** L'elemosina mantiene la casa	
17	**M**	**S. Patrizio - S. Agricola** Carità unge, e peccato punge	
18	**M**	**S. Salvatore da Horta - S. Cirillo** La dimenticanza è il rimedio dell'ingiuria	
19	**G**	**S. GIUSEPPE, sposo della B. V. Maria** È meglio esser amato che temuto	1907: nasce a Cagliari fra Antonino Pisano
20	**V**	**S. Eraclio - S. Alessandra** Le buone parole non rompono i denti	Luna nuova
21	**S**	**S. Donnino - S. Ermanno** Piccola acqua fa cessar gran vento	12° Sabato di N.S. di Bonaria
22	**D**	**5ª DOM. DI QUARESIMA - S. Benvenuto - S. Ottavio** Ventre digiuno non ode nessuno	
23	**L**	**S. Turibio di M. - S. Ottone** La necessità torna in volontà	
24	**M**	**S. Secondino - S. Bernolfo** Quando si ha fame il pane sa di carne	
25	**M**	**Annunciazione del Signore - S. Nicodemo** Chi ha l'onore è un signore	1370: arrivo del simulacro della Madonna di Bonaria
26	**G**	**S. Emanuele - S. Eutichio** È peggio la vergogna che il danno	
27	**V**	**S. Augusta - S. Ruperto** Non si può tenere la lingua a nessuno	Luna crescente
28	**S**	**S. Castore - S. Gontrano** Chi non ha debiti, è ricco	
29	**D**	**DOM. delle PALME - S. Secondo - S. Satiro** I debiti e i peccati crescon sempre	
30	**L**	**S. Zosimo - S. Amedeo - Lunedì Santo** Il promettere è la vigilia del dare	
31	**M**	**S. Beniamino - S. Cornelia - Martedì Santo** A chi veglia, tutto si rivela	

Un passo alla volta...

Accetta
ogni giorno come un dono
e, se possibile, come una festa.
Non alzarti troppo tardi la mattina.
Guardati allo specchio,
sorridi e dì a te stesso:
"Buongiorno!"

Bosmans Phil

Ricetta dell'anima

Pillole di saggezza

Uno psichiatra racconta: "Una paziente rifiutava il cibo. Stava male. Riprese a mangiare quando trovò una rosa rossa accanto al suo piatto di riso".

(Eugenio Borgna)

FEBBRAIO 2015

1	D	9	L	17	M	25	M
2	L	10	M	18	M	26	G
3	M	11	M	19	G	27	V
4	M	12	G	20	V	28	S
5	G	13	V	21	S		
6	V	14	S	22	D		
7	S	15	D	23	L		
8	D	16	L	24	M		

APRILE 2015

1	M	9	G	17	V	25	S
2	G	10	V	18	S	26	D
3	V	11	S	19	D	27	L
4	S	12	D	20	L	28	M
5	D	13	L	21	M	29	M
6	L	14	M	22	M	30	G
7	M	15	M	23	G		
8	M	16	G	24	V		

Maria alimenta la carità e ravviva la speranza

Radio Bonaria: per conoscere meglio storia e spiritualità mariana

TESORI DELLA SARDEGNA

A Piscinas, nel comune di Arbus, vi è un vero deserto formato da imponenti dune di sabbia, un qualcosa di inaspettato in Italia. Si tratta di un paesaggio desertico con la caratteristica vegetazione bassa, sempre più rada (ginepro, ginestre e tamerici). Ci si rende conto di trovarsi in Sardegna nell'osservare il mare selvaggio della Costa Verde, spesso mosso e talvolta persino agitato. In questo spazio sconfinato si vedono volteggiare solo i gabbiani. Pochi i segni della presenza dell'uomo fuori del periodo estivo.

I pastori sentirono
i concerti degli Angeli
al Cristo disceso tra noi.
Correndo a vedere il Pastore,
lo mirano come agnellino
innocente
nutrirsi alla Vergine in seno,
cui innalzano il canto:
Ave, o Madre all'Agnello-Pastore;
Ave, recinto di gregge fedele.
... Ave, Vergine e Sposa!

(Dall'inno Akathistos)

Curiosità sui fiori

Bocca di leone

Il nome "bocca di leone" deriva dalla particolare forma del fiore, che ricorda la bocca carnosa, simbolo della passione. È il fiore del capriccio perché nel medioevo le ragazze si ornavano i capelli con esso per rifiutare i corteggiatori indesiderati. Per questo è considerato il fiore dell'indifferenza e del disinteresse.

Aprile 2015

1	M	**S. Ugo - S. Venanzio - Mercoledì Santo** Chi si guarda, Dio lo guarda	
2	G	**GIOVEDì SANTO - S. Francesco di Paola - S. Appiano** Chi crede senza pegno non ha ingegno	
3	V	**VENERDì SANTO - S. Ulpiano - S. Gandolfo** Quando tutti ti diranno che sei asino, tu raglia	**Digiuno e astinenza**
4	S	**SABATO SANTO - S. Isidoro - S. Platone** Quel che non si può, non si deve	Luna piena
5	D	**PASQUA di risurrezione del Signore - S. Vincenzo Ferrer** Chi vuol fare, non dorme	
6	L	**Lunedì dell'Angelo - S. Celestino - B. Pierina Morosini** Chi non guarda non vede	
7	M	**S. Giovanni Battista de la Salle** Chi veglia più degli altri più vive	
8	M	**S. Giulia - S. Amanzio** Buono studio crea fortuna	
9	G	**S. Tancredi - S. Liborio** Astuzia di donne le vince tutte	
10	V	**S. Terenzio - S. Ezechiele** Chi mal si marita non esce mai di fatica	
11	S	**S. Stanislao - S. Gemma** Donna e luna, oggi serena, domani bruna	
12	D	**DOMENICA della DIVINA MISERICORDIA - S. Zenone - S. Alferio** Moglie e ronzino pigliali dal vicino	Luna calante
13	L	**S. Martino - S. Ermenegildo** La buona moglie fa il buon marito	
14	M	**S. Valeriano - S. Abbondio** La moglie è la chiave della casa	
15	M	**Ss. Anastasia e Basilissa** Un uomo di paglia vuole una donna d'oro	
16	G	**S. Bernardetta Soubirou - S. Contardo** Chi sa far fuoco, sa far casa	
17	V	**B. Marianna di Gesù, mercedaria** I giardini belli vuotano i borselli	
18	S	**S. Galdino - S. Calogero** L'occhio del padrone ingrassa il cavallo	Luna nuova
19	D	**3° DOM. di PASQUA - S. Crescenzio - S. Emma** Segui la formica se vuoi viver senza fatica	
20	L	**S. Adalgisa - S. Aniceto** Dai ladri di casa non ci si guarda	
21	M	**S. Anselmo - S. Aristo** Ogni cattivo conto si può rifare	
22	M	**S. Leonida - B. M. Gabriella Sagheddu** L'albero pecca e i rami si seccano	**1926: consacrazione della Basilica di Bonaria**
23	G	**S. Giorgio - S. Adalberto** Non si trova niuno senza vizio o mancamento	
24	V	**SOLENNITÀ di N. S. di BONARIA** Ognuno sa giocare, quando gli dice bene	
25	S	**S. MARCO Evangelista - S. Franca** Chi sa il gioco, non l'insegni	
26	D	**4° DOM. di PASQUA - S. Giorgio da Suelli - S. Cleto** Il gioco risica la vita e rosica la roba	**Giornata mondiale vocazioni** Luna crescente
27	L	**S. Pietro Armengaudio, martire mercedario - S. Zita** La notte è fatta per gli allocchi	
28	M	**S. Pietro Chanel - S. Luigi M. di Montfort** Alla candela, la capra par donzella	
29	M	**S. CATERINA da SIENA, patrona d'Italia** Ogni cuffia per la notte è buona	
30	G	**S. Pio V - S. Sofia** Parole da sera, il vento se le mena	

Il salva-mondo...

"Per fare un tavolo ci vuole il legno,
per fare il legno ci vuole l'albero,
per fare l'albero ci vuole il seme,
per fare il seme ci vuole il frutto,
per fare il frutto ci vuole il fiore".
Per fare tutto ci vuole il fiore.

È la Bellezza che salva il mondo!

Ricetta dell'anima

Buon Umore

"Zia, prova a chiudere gli occhi!"
"Perché caro?"
"Mammina ha detto che quando tu chiuderai gli occhi noi diventeremo ricchi e felici!"

Pillole di saggezza

Coraggio: dopo Aprile viene Maggio. Fa' il bene e gettalo in mare: ci penserà Dio a farlo galleggiare. Donare viene dal cuore, non dalla ricchezza.

(Tanzania)

MARZO 2015

1	D	9	L	17	M	25	M
2	L	10	M	18	M	26	G
3	M	11	M	19	G	27	V
4	M	12	G	20	V	28	S
5	G	13	V	21	S	29	D
6	V	14	S	22	D	30	L
7	S	15	D	23	L	31	M
8	D	16	L	24	M		

GIUGNO 2015

1	V	9	S	17	D	25	L
2	S	10	D	18	L	26	M
3	D	11	L	19	M	27	M
4	L	12	M	20	M	28	G
5	M	13	M	21	G	29	V
6	M	14	G	22	V	30	S
7	G	15	V	23	S	31	D
8	V	16	S	24	D		

Maria, modello di chi accoglie la parola e la mette in pratica

Vocazioni un problema anche tuo!

TESORI DELLA SARDEGNA

Il pane carasau o anche pane 'e fresa, è un tipico pane sardo diffuso in tutta la Sardegna, conosciuto con il nome italiano di carta musica (o carta di musica) per la sua caratteristica croccantezza, che rende rumorosa la masticazione. Le sue caratteristiche lo rendono molto funzionale al mondo agropastorale, in quanto la sua ottima conservazione permetteva ai pastori, a lungo distanti da casa per la cura delle greggi, di avere a disposizione del pane che, bagnato al momento del pasto, riacquistava la freschezza del pane di giornata.

Contemplarono i Magi
sulle braccia materne
l'Artefice sommo dell'uomo.
Sapendo ch'Egli era il Signore
pur sotto l'aspetto di servo,
premurosi
gli porsero i doni
dicendo alla Madre beata:
Ave, o Madre dell'Astro perenne;
Ave , aurora di mistico giorno.
... Ave, Vergine e Sposa!

(Dall'inno Akathistos)

Maggio 2015

1	V	**S. Giuseppe lavoratore - Festa del Lavoro** Il vecchio ha l'almanacco in corpo	Sagra di S. Efisio
2	S	**S. Atanasio - S. Zoe** Bue fiacco stampa più forte il piè in terra	
3	D	**5° DOM. di PASQUA - Ss. FILIPPO e GIACOMO, apostoli** Consiglio di vecchio, e aiuto di giovane	
4	L	**S. Ciriaco - S. Ada** Giovane ozioso, vecchio bisognoso	Luna piena
5	M	**S. Pellegrino - S. Silvano** Il mal de' cent'anni vien troppo presto	
6	M	**S. PIETRO NOLASCO, fondatore O. de M.** La gioventù è una bellezza già da sé	
7	G	**S. Augusto - S. Flavio** La sapienza non sta nella barba	
8	V	**Madonna di Pompei - S. Desiderato** Chi ha ragione teme, chi ha torto spera	Supplica alla Madonna
9	S	**S. Ida - S. Pacomio** Chi troppo prova, nulla prova	
10	D	**6° DOM.di PASQUA - S. Cataldo - S. Cristoforo** Colle mani in mano non si va da' dottori	
11	L	**S. Ignazio da Laconi - S. Alfio** Con le leggi si fa torto alle leggi	Luna calante
12	M	**Ss. Nereo e Achilleo - S. Pancrazio** Il buon giudice tosto intende, e tardi giudica	
13	M	**B.V. Maria di Fatima - S. Servazio** Meglio un magro accordo, che una grassa sentenza	
14	G	**S. MATTIA apostolo - S. Ampelio** Tra due litiganti, il terzo gode	
15	V	**S. Simplicio - Ss. Giusta, Giustina ed Enedina** Dio ci manda la carne, e il diavolo i cuochi	
16	S	**S. Brendano - S. Ubaldo** Dove parlano i tamburi taccion le leggi	
17	D	**ASCENSIONE DEL SIGNORE - B. Antonia Mesina** È meglio città guasta che perduta	
18	L	**S. Giovanni - S. Claudia** Il buon pastore tosa, ma non scortica	Luna nuova
19	M	**S. Urbano - S. Ivo** Dei peccati dei signori, i poveri fan penitenza	
20	M	**S. Lucifero - S. Bernardino da Siena** Dal capo vien la tigna	
21	G	**Ss. Cristoforo Magallanes e c. - S. Vittorio - S. Fabio** L'acqua e il popolo non si possono tenere	
22	V	**S. Rita da Cascia - S. Giulia** Dai mali costumi nascono le buone leggi	
23	S	**S. Fiorenzo - S. Desiderio** L'ordine è pane, e il disordine è fame	
24	D	**PENTECOSTE - S. Maria Ausiliatrice - S. Amalia** Meglio un buon re che una buona legge	
25	L	**S. Gregorio - S. Maria Madd. de' Pazzi** Negli ordini pari, i pareri son dispari	Luna crescente
26	M	**S. Filippo Neri - S. Berengario** Il popolo piange quando il tiranno ride	
27	M	**S. Agostino di Canterbury** Sogni di principi, ricchezze di poveri	
28	G	**Ss. Emilio e Priamo - S. Gemiliano** Amico beneficato, nemico dichiarato	
29	V	**S. Massimo di Verona - S. Bona** Bene fatto per paura, poco vale e niente dura	
30	S	**S. Ferdinando Re - S. Uberto** Nutri serpe in seno, ci lascerà veleno	
31	D	**SS.ma TRINITÀ - VISITAZIONE B.V. MARIA** Se ben tu fai, sappi a chi lo fai	

Curiosità sui fiori

Rosa

La popolarità della rosa è assoluta in ogni regione della terra. Nella tradizione cristiana le rose sono dedicate alla Madonna e a Santa Rita. Accanto alla leggenda delle rose rosse del sangue di Cristo si sviluppa la versione che riscopre la rosa bianca lavata dalle lacrime della Madonna. Sono molti i miracoli della Madonna legati alla rosa.
E ricordiamo la benedizione delle rose nel giorno di S. Rita (22 magio).

Buon Umore

Un ragazza a un ragazzo:
"Dimmi, amore: preferisci una donna bella o una donna intelligente?"
"Né l'una né l'altra, tesoro, sai che amo solo te!"

Sei in forza di quel che fai

Un fotografo a Madre Teresa di Calcutta:
"Lei ha il viso così profondamente
segnato dallo scorrere del tempo,
però ha gli occhi più felici
che io abbia mai incontrato!
Come mai?"
Madre Teresa sorrise e rispose:
"I miei occhi sono felici
perché le mie mani
hanno asciugato tante lacrime"

Ricetta dell'anima

Pillole di saggezza

Giudica il tuo giardino dai fiori, non dalle foglie che cadono. Giudica i tuoi giorni dalle ore felici, non dalle ombre. Giudica la tua vita dai sorrisi, non dalle lacrime...; dagli amici, non dagli anni.
(Poesia inglese)

APRILE 2015

1	M	9	G	17	V	25	S
2	G	10	V	18	S	26	D
3	V	11	S	19	D	27	L
4	S	12	D	20	L	28	M
5	D	13	L	21	M	29	M
6	L	14	M	22	M	30	G
7	M	15	M	23	G		
8	M	16	G	24	V		

GIUGNO 2015

1	L	9	M	17	M	25	G
2	M	10	M	18	G	26	V
3	M	11	G	19	V	27	S
4	G	12	V	20	S	28	D
5	V	13	S	21	D	29	L
6	S	14	D	22	L	30	M
7	D	15	L	23	M		
8	L	16	M	24	M		

Maria è Colei che è più venerabile e gloriosa delle schiere celesti

info@bonaria.eu
il portalettere sempre in servizio

TESORI DELLA SARDEGNA

Sa Filonzana (la filatrice) è una maschera tipica del carnevale sardo. Spesso compare in coda alla sfilata, quasi un monito dopo la baldoria tipica della festa. Alcuni dicono che questa figura macabra, accompagnasse i ragazzi a fare una specie di questua nella notte di Capodanno. Ogni porta del paese doveva spalancarsi e offrire frutta secca e dolciumi.
La presenza della "filatrice" avrebbe assicurato una buona questua. Per chi non si dimostrava generoso, era inevitabile sentirsi proferire frasi o proverbi appropriati.

Irradiando all'Egitto
lo splendore del vero,
dell'errore scacciasti la tenebra;
che' gli idoli allora, o Signore,
fiaccati da forza divina,
caddero;
e gli uomini, salvi,
acclamavan la Madre di Dio:
Ave, riscossa del genere umano;
Ave, disfatta del regno d'inferno.
... Ave, Vergine e Sposa!

(Dall'inno Akathistos)

Giugno 2015

1	L	**S. Giustino - S. Fortunato** Col solo grazie non si mangia	
2	M	**Ss. Marcellino e Pietro** Dove l'oro parla, la lingua tace	Festa della Repubblica Luna piena
3	M	**Ss. Carlo Lwanga e c. - S. Clotilde** Ogni fatica merita ricompensa	
4	G	**Ss. Nicola e Trano - S. F. Caracciolo - S. Quirino** Perché vada il carro, bisogna unger le ruote	
5	V	**S. Bonifacio - S. Doroteo** Chi paga innanzi è servito dopo	
6	S	**S. Norberto - S. Bessarione** Chi fa buona guerra, ha buona pace	
7	D	**CORPUS DOMINI - S. Sabiniano - S. Geremia** Dov'è guerra non fu mai ricchezza	
8	L	**B. Nicola da Gesturi - S. Armando** Gli errori nelle guerre divengono pianti	
9	M	**S. Efrem - S. Tecla** Pace e vittoria son giudici in guerra	Luna calante
10	M	**S. Getulio - S. Deodato** Chi offende, non dimentichi	
11	G	**S. Barnaba apostolo - S. Paola Frassinetti** È più facile far le piaghe che sanarle	
12	V	**SACRO CUORE DI GESÙ - S. Basilide - S. Onofrio** Non c'è tizzone che non abbia il suo fumo	
13	S	**Cuore Immacolato di Maria - S. Antonio di Padova** Acqua che corre non porta veleno	
14	D	**11° D OM. del T. O. - S. Eliseo - Ss. Valerio e Rufino** Chi non ha sdegno, non ha ingegno	
15	L	**S. Vito - S. Iolanda** In forno caldo non può nascer erba	
16	M	**S. Aureliano - S. Giuditta** Cattiva è quella lana che non si può tingere	Luna nuova
17	M	**S. Ranieri di Pisa - S. Adolfo** Dio ti guardi da chi legge un libro solo	
18	G	**S. Erasmo - S. Equizio** Le nature vigorose anche loro hanno difetti	
19	V	**S. Romualdo - Ss. Gervasio e Protasio** Ogni campanile suona le sue campane	
20	S	**S. Ettore - S. Benigna** La natura può più dell'arte	
21	D	**12° DOM. del T. O. - S. Luigi Gonzaga - S. Marzia** Ogni creatura, ha la sua natura	
22	L	**S. Paolino - Ss. Giov. Fisher e Tommaso Moro** Ognuno sa quanto corre il suo cavallo	
23	M	**S. Lanfranco - S. Agrippina** Ognuno va col suo senno al mercato	
24	M	**NATIVITÀ DI S. GIOVANNI BATTISTA** Ad orgoglio non mancò mai cordoglio	Luna crescente
25	G	**S. Salomone - S. Prospero** Molti san tutto, ma di se stessi nulla	
26	V	**S. Josè Maria Escrivà - S. Pelagio** È più facile presumere che sapere	
27	S	**S. Cirillo d'Alessandria - S. Sansone** La superbia andò a cavallo, e tornò a piedi	
28	D	**13° DOM. del T. O. - S. Ireneo - S. Attilio** Quanto più la rana gonfia, più presto crepa	Giornata per la carità del Papa
29	L	**Ss. APOSTOLI PIETRO e PAOLO - S. Cassio** Chi fa a suo modo, non gli duole il capo	
30	M	**Ss. Primi martiri di Roma - S. Teobaldo** Cuor determinato, non vuol esser consigliato	

Curiosità sui fiori

Azalea

L'azalea era già conosciuta nell'antichità. In quanto ai fiori di molte specie, soprattutto asiatiche, sono particolarmente ricchi di nettare anche se alcune sono velenose. Nell'antichità Plinio riferisce di un'intossicazione dell'esercito romano, provocata proprio da miele di specie velenose.

Buon Umore

È veramente triste diventare vecchi!" confida la moglie al marito.
"È vero; tuttavia è l'unico modo per vivere a lungo!"

Saggezza infantile

Una volta un giovane
insultò un vecchio dicendogli:
"Sta zitto! La vecchiaia ti ha fatto rimbambire!"
L'anziano, calmo, rispose :
"Ragazzo, per tua norma
sappi che è più vecchio
un asino di vent'anni
che un uomo di ottanta!"

Pillole di saggezza

Ognuno ha la sua preghiera: gli operai pregano lavorando, gli studenti pregano studiando, gli sposi pregano amandosi, i bambini pregano giocando.

MAGGIO 2015

1	V	9	S	17	D	25	L
2	S	10	D	18	L	26	M
3	D	11	L	19	M	27	M
4	L	12	M	20	M	28	G
5	M	13	M	21	G	29	V
6	M	14	G	22	V	30	S
7	G	15	V	23	S	31	D
8	V	16	S	24	D		

LUGLIO 2015

1	M	9	G	17	V	25	S
2	G	10	V	18	S	26	D
3	V	11	S	19	D	27	L
4	S	12	D	20	L	28	M
5	D	13	L	21	M	29	M
6	L	14	M	22	M	30	G
7	M	15	M	23	G	31	V
8	M	16	G	24	V		

Maria: tutta sotto il segno della gratuità e della riconoscenza

Abbónati a "L'Eco di Bonaria" - CCP 12325098

TESORI DELLA SARDEGNA

Sa baldofula è la trottola a forma di cono, con una piccola punta di ferro che sporge di qualche millimetro dall'estremità inferiore. Presenta delle scanalature destinate allo spago che viene avvolto con attenzione al giocattolo. Un veloce movimento del braccio e della mano consente alla baldofula di roteare per terra. I giocattoli di questo tipo venivano un tempo realizzati con materiali di recupero e i bambini più fortunati erano i figli del falegname.

Di natura le leggi
innovò il Creatore
apparendo tra noi, suoi figlioli;
fiorito da grembo di Vergine,
lo serba qual era da sempre,
inviolato;
e noi che ammiriamo il prodigio
cantiamo alla Santa:
Ave, o fiore di vita illibata;
Ave, corona di casto contegno.
... Ave, Vergine e Sposa!

(Dall'inno Akathistos)

Curiosità sui fiori

Anemone

Questo bellissimo fiore, secondo la mitologia, è simbolo della caducità delle cose. Il significato di tristezza misto a speranza è confermato anche da numerose leggende cristiane in Terra Santa, dove gli anemoni crescevano numerosi, di colore rosso fuoco e profumatissimi. Secondo la tradizione, questi fiori spuntarono dalle gocce del sangue di Cristo cadute ai piedi della croce.

Buon Umore

"Giovanni, ma è vero che
a casa sei tu a lavare i piatti?"
"Sì! Lavo i piatti,
pulisco i pavimenti, i vetri,
le piastrelle, tutto".
"E tua moglie?"
"No, lei si lava da sola!"

Luglio 2015

1	M	**S. Aronne - S. Ester - S. Dino** In casa di sonatori non ci si balla	
2	G	**S. Servio - S. Rustico** Consiglio di volpi, tribolo di galline	Luna piena
3	V	**S. TOMMASO apostolo - S. Eliodoro** Quel che è fatto, resta	
4	S	**S. Elisabetta - S. Lauriano - S. Ulderico** Il vin nel fiasco non cava la sete di corpo	
5	D	**14° DOM. T.O - S. Antonio M. Zaccaria - S. Filomena** De' vizi è regina l'avarizia	*SAGRA ESTIVA N. S. DI BONARIA*
6	L	**S. Maria Goretti - S. Romolo** Bella testa è talvolta una malvagia bestia	
7	M	**S. Claudio** Bontà passa beltà	
8	M	**S. Guido - S. Priscilla** Il dare fa onore e il chiedere è dolore	Luna calante
9	G	**SS. REDENTORE - S. Veronica - Ss. Agostino Zhao Rong e c.** Perdona a tutti, ma niente a te	
10	V	**Ss. Rufina e Seconda** L'onore porta oro, ma non l'oro onore	
11	S	**S. BENEDETTO, patrono d'Europa - S. Olga** Bellezza senza bontà è come vino svanito	
12	D	**15° DOM. T. O. - S. Proclo - S. Arduino** Diligenza passa scienza	
13	L	**S. Enrico - S. Gioele** Chi è bella ti fa far la sentinella	
14	M	**S. Camillo de Lellis - S. Giusto** Chi si marita fa bene, e chi no, meglio	
15	M	**S. Bonaventura - S. Vladimiro** Chi edifica, la borsa purifica	
16	G	**B.V. Maria del Monte Carmelo - S. Elvira** Tanti servitori, tanti nemici	Luna nuova
17	V	**S. Alessio - S. Generoso** Cade anche un cavallo che pur ha quattro zampe	
18	S	**S. Marina - S. Federico** Chi fa i conti avanti l'oste, gli convien farli due volte	
19	D	**16° DOM. T. O. - S. Simmaco - S. Macedonio** Chi dal Lotto spera soccorso, mette il pelo come un orso	
20	L	**S. Elia - S. Apollinare** Chi non vuol perdere, non giochi	
21	M	**S. Lorenzo da Brindisi - S. Prassede** L'uomo propone e Dio dispone	
22	M	**S. Maria Maddalena - S. Gualtiero** Chi ride in gioventù, piange in vecchiaia	
23	G	**S. BRIGIDA DI SVEZIA, patrona d'Europa** La gioventù è il pregio dell'asino	
24	V	**S. Cristina - S. Charbel Makhluf - B. Margh. M. Lopez de Maturana** Chi è in tenuta, Iddio l'aiuta	Luna crescente
25	S	**S. GIACOMO, apostolo - S. Valentina** L'inferno e i tribunali son sempre aperti	
26	D	**17° DOM. T. O. - Ss. Gioacchino e Anna - S. Valente** Non c'è cattiva causa che non trovi il suo avvocato	
27	L	**S. Arnaldo - S. Bertoldo** Il buono a nulla è assistito dalla legge di tutti	
28	M	**Ss. Nazario e Celso - S. Serena** Nessun vecchio spaventa Dio	
29	M	**S. Marta - S. Sabina** Nuovo signore, nuovo tiranno	
30	G	**S. Pietro Crisologo - S. Donatella** Nutrisci il corvo, e ti caverà gli occhi	
31	V	**S. Ignazio di Loyola - S. Calimero** Secondo la paga, il lavoro	Luna piena

Concentrato

Conferenza di Madre Teresa di Calcutta ai medici del Policlinico Gemelli di Roma, maggio 1990.
All'ambone del conferenziere alzò la mano destra e disse, come sillabando e mostrando con calma le cinque dita, unendo a ciascuna di esse una parola: Io – Faccio - Tutto – Per – Gesù". Fine della conferenza.

Ricetta dell'anima

Pillole di saggezza

"Gli uomini sono come le vetrate colorate. Brillano e scintillano quando fuori c'è il sole, ma al calar delle tenebre, viene rivelata la loro vera bellezza solo se si è accesa una luce all'interno".

(E. Kuebler Ross)

GIUGNO 2015

1	L	9	M	17	M	25	G
2	M	10	M	18	G	26	V
3	M	11	G	19	V	27	S
4	G	12	V	20	S	28	D
5	V	13	S	21	D	29	L
6	S	14	D	22	L	30	M
7	D	15	L	23	M		
8	L	16	M	24	M		

AGOSTO 2015

1	S	9	D	17	L	25	M
2	D	10	L	18	M	26	M
3	L	11	M	19	M	27	G
4	M	12	M	20	G	28	V
5	M	13	G	21	V	29	S
6	G	14	V	22	S	30	D
7	V	15	S	23	D	31	L
8	S	16	D	24	L		

Con Maria magnifichiamo il Signore con inni di lode e santità di vita

L'ECO: da oltre cento anni a servizio di Maria

TESORI DELLA SARDEGNA

La città di Quartu S. Elena, in provincia di Cagliari, ha una prestigiosa tradizione culinaria concentrata in modo particolare sul pane fresco e sui dolci. In tanti celebrano la bontà del "moddizzosu" e del pane "coccoi" o del tradizionale "pane de is sposus" ovvero "pane degli sposi", preparato in occasione dei matrimoni e talmente elaborato da far immediatamente pensare a una vera e propria opera d'arte. Come non ricordare le "pardulas" e "is candelaus" e "is pirichittus de bentu", piccole golosità fatte con uova genuine, farina e l'immancabile glassa?

Era tutto qui in terra
e di sé tutti i cieli
riempiva il Dio Verbo infinito;
non già uno scambio di luoghi,
ma un dolce abbassarsi di Dio
verso l'uomo
fu il nascer da Vergine,
Madre che tutti acclamano:
Ave, Tu sede di Dio, l'Infinito;
Ave, Tu porta di sacro mistero.
... Ave, Vergine e Sposa!

(Dall'inno Akathistos)

Agosto 2015

1	S	**S. Alfonso Maria de' Liguori - S. Buono** Guancia pulita, fronte ardita	
2	D	**18ª DOM. T. O. - S. Eusebio di Vercelli - S. Pier Giuliano Eymard** Le belle facilmente trovan marito	
3	L	**S. Lidia - S. Flavia** La mano che dà raccoglie	
4	M	**S. Giovanni M. Vianney - S. Aristarco** Se vuoi piaceri, fanne	
5	M	**Dedicazione Basilica S. Maria Maggiore** Chi nasce bella, non è in tutto povera	
6	G	**TRASFIGURAZIONE DEL SIGNORE** Per bisogno di buoi s'ara con gli asini	1927: muore a Cagliari fra Antonino Pisano
7	V	**Ss. Sisto e c. - S. Gaetano** All'impossibile nessuno è tenuto	Luna calante
8	S	**S. Domenico** Il negligente, la fame lo fa diligente	
9	D	**19ª DOM. T. O. - S. TERESA B. DELLA CROCE, patrona d'Europa** Ogni rana si crede una Diana	
10	L	**S. LORENZO** Le ore non tornano indietro	1218: Nasce l'Ordine della Mercede
11	M	**S. Chiara - S. Susanna** Chi ben ripone, ben trova	
12	M	**S. Ilaria - S. Cassiano - S. Giovanna F. de Chantal** Trista a quella casa che ha bisogno di puntelli	
13	G	**Ss. Ponziano e Ippolito** A far dei castelli in aria tutti siam buoni	
14	V	**S. Massimiliano M. Kolbe - S. Alfredo** Chi ben serra, ben apre	Luna nuova
15	S	**ASSUNZIONE DELLA B.V. MARIA** Il giusto cade sette volte al giorno	
16	D	**20ª DOM. T. O. - S. Stefano di Ungheria - S. Rocco** Chi sbaglia il primo cerchiello, li sbaglia tutti	
17	L	**S. Giacinto - S. Settimio** Carta para, tienila cara	
18	M	**S. Elena - S. Floro** La roba che guarda in su l'è tutta di Gesù	
19	M	**S. Giovanni Eudes - S. Mariano - S. Sara** Chi va al gioco, perde il loco	
20	G	**S. Bernardo - S. Samuele - S. Laura** Dai sessanta in su non si contan più	
21	V	**S. Lussorio - S. Pio X - S. Fabrizio** Tale abate, tali monaci	
22	S	**B.V. Maria Regina - S. Filiberto** Bocca unta non può dir di no	Luna crescente
23	D	**21ª DOM. T. O. - S. Rosa da Lima - S. Flaviano** Invano si pesca, se l'amo non ha l'esca	
24	L	**S. BARTOLOMEO, apostolo - S. Emilia** Città affamata, città espugnata	
25	M	**S. Ludovico - S. Giuseppe Calasanzio** Solo Dio è senza difetti	
26	M	**S. Alessandro - S. Zefirino** A sangue caldo, nessun giudizio è saldo	
27	G	**S. Monica - S. Rufo** Di stoppa non si fa velluto	
28	V	**S. Agostino - S. Adelina** Il trotto dell'asino dura poco	
29	S	**Martirio di S. Giovanni Battista - S. Beatrice** La botte dà del vin che ha	Luna piena
30	D	**22ª DOM. T. O. - S. Teodosio - S. Fantino** Chi si vanta, si spianta	
31	L	**S. RAIMONDO NONNATO, mercedario** Un buon pentirsi, non fu mai tardi	

Curiosità sui fiori

Crisantemo

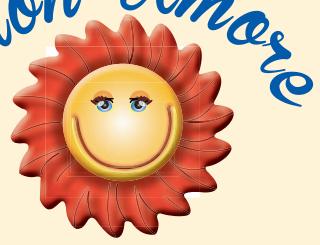
In Cina e in Giappone viene regalato alle spose, in Inghilterra in occasione delle nascite. Il crisantemo rosso significa "ti amo", bianco significa "verità". In Giappone il crisantemo è la pianta simbolo dello stato e viene utilizzato come decorazione per feste e matrimoni. Appeso all'uscio di casa è considerato portatore di pace e benessere.

Non Temere!

Questa espressione nella Bibbia ricorre 365 volte, quanti sono i giorni dell'anno! "Non avere paura – dice Dio – perché io sono con te!"
Sarebbe bello ogni mattina svegliarci con questo pensiero!
"Non abbiate paura!"
fu il motto programmatico del lungo pontificato del santo papa Giovanni Paolo II.

Ricetta dell'anima

Buon Umore



"Caro, il mio dottore mi ha prescritto due mesi di mare e due di montagna...
Dove mi porti prima?"
"Da un altro dottore!"

Pillole di saggezza

L'amore resta sempre il primo grande metodo pedagogico. Per cambiare le persone bisogna amarle. La nostra influenza arriva solo fin dove arriva il nostro amore.

(J. H. Pestalozzi)

LUGLIO 2015

1	M	9	G	17	V	25	S
2	G	10	V	18	S	26	D
3	V	11	S	19	D	27	L
4	S	12	D	20	L	28	M
5	D	13	L	21	M	29	M
6	L	14	M	22	M	30	G
7	M	15	M	23	G	31	V
8	M	16	G	24	V		

SETTEMBRE 2015

1	M	9	M	17	G	25	V
2	M	10	G	18	V	26	S
3	G	11	V	19	S	27	D
4	V	12	S	20	D	28	L
5	S	13	D	21	L	29	M
6	D	14	L	22	M	30	M
7	L	15	M	23	M		
8	M	16	M	24	G		

**Maria ci sostiene nella fede
per camminare sulla via dell'umile servizio**

**Radio Bonaria 104,600 FM
la radio del Santuario**

TESORI DELLA SARDEGNA

Viene chiamato "sant'Antoni 'e su fogu", l'eremita dell'Egitto, rappresentato spesso con un maialetto sulle spalle; considerato protettore degli animali e padre dell'anacoretismo. In decine di centri della nostra Isola, al vespro del giorno 16 si accendono immense cataste di legno che bruciano per tutta la notte. La tradizione antichissima ha mantenuto in Sardegna una diffusione straordinaria: si dice che chi prega il Santo possa ottenere strepitosi miracoli.

Gli oratori brillanti,
come pesci son muti
per Te Genitrice di Dio:
del tutto incapaci di dire
il modo in cui Vergine e Madre
Tu sei.
Ma noi che ammiriamo il mistero
cantiamo con fede:
Ave, sacrario d'eterna Sapienza;
Ave, tesoro di sua Provvidenza.
... Ave,Vergine e Sposa!

(Dall'inno Akathistos)

Settembre 2015

1	M	**S. Egidio - S. Terenziano** Non si può volare senz'ali	
2	M	**S. Eufemia - S. Elpidio** Tutto il cervello non è in una testa	
3	G	**S. Gregorio Magno - S. Vitaliano** Asino duro, bastone duro	
4	V	**S. Rosa da Viterbo - S. Rosalia** Chi è più gentile, più s'arrende	
5	S	**S. Vittorino - B. Teresa di Calcutta** Gran nemico all'uomo è il parer proprio	Luna calante
6	D	**23ª DOM. T. O. - S. Petronio - S. Consolata** Chi vive ostinato muore disperato	
7	L	**S. Ventura - S. Panfio** A buona lavandaia non mancò mai pietra	
8	M	**NATIVITÀ DELLA B.V. MARIA - S. Natalia** A star fermi si fa la muffa	
9	M	**S. Pietro Claver - S. Valentiniano** Chi dorme non piglia pesci	
10	G	**S. Salvio - S. Agabio** Pane di sudore ha gran sapore	
11	V	**S. Adelfio - S. Diomede** La tentazione è figlia dell'ozio	
12	S	**SS. Nome di Maria - S. Silvino** Il lavorare è un mezzo pregare	
13	D	**24ª DOM. T. O. - S. Giovanni Crisostomo - S. Maurilio** La pigrizia è la chiave della povertà	Luna nuova
14	L	**ESALTAZIONE DELLA CROCE** Chi non sa tacere, non sa parlare	
15	M	**B.V. MARIA ADDOLORATA - S. Niceta** Chi s'aiuta, Iddio l'aiuta	
16	M	**Ss. Cornelio e Cipriano** Chi parla semina, e chi tace raccoglie	
17	G	**S. Roberto Bellarmino - S. Lamberto** Chi vuol godere la festa, digiuni la vigilia	
18	V	**S. Arianna - S. Sofia** Troppa cera guasta la casa	
19	S	**S. Maria de Cervellón, mercedaria - S. Gennaro** Ad ogni santo la sua candela	
20	D	**25ª DOM. T. O. - S. Andrea Kim e c.** Chi ti vuol male ti liscia il pelo	
21	L	**S. MATTEO apostolo - S. Maura** Gola degli adulatori, sepolcro aperto	Luna crescente
22	M	**S. Maurizio - S. Candido** A chi piace il bere, parla sempre di vino	
23	M	**S. Lino - S. Pio da Pietrelcina** A gusto guasto non è buono alcun pasto	
24	G	**B.V. MARIA DELLA MERCEDE** Chi maneggia il miele si lecca le dita	
25	V	**S. Aurelia - S. Ercolano** Cosa per forza non vale scorza	
26	S	**Ss. Cosma e Damiano - S. Nilo** Cuore malato non sente ragione	
27	D	**26ª DOM. T. O. - S. Vincenzo de' Paoli - S. Greca** A buona volontà non manca facoltà	
28	L	**S. Venceslao - Ss. Lorenzo Ruiz e c. - S. Fausto** Chi ha vigna ha tigna	Luna piena
29	M	**Ss. Arcangeli MICHELE, GABRIELE e RAFFAELE** Si cambia più spesso di pensiero che di camicia	
30	M	**S. Girolamo - S. Sonia** Ramo corto, vendemmia lunga	

Curiosità sui fiori

Calla

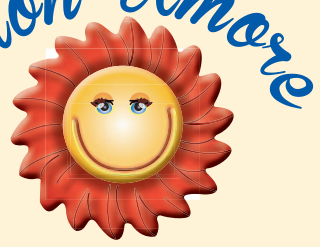
Il nome deriva dal greco Kalos, che significa bello. La calla cresce spontaneamente in Africa, tra l'equatore e il Capo di Buona Speranza. Nello scorso secolo veniva definito "il fiore della linearità modernista", alludendo alla tendenza dei peduncoli che portano il fiore ad attorcigliarsi ad anello.

Dosi per vivere

Prendi 20 grammi di pazienza
e una tazza di bontà,
quattro cucchiai di buona volontà,
un pizzico di speranza e...
una buona dose di fede.
Aggiungi due manciate di tolleranza
e di umiltà, e una grande quantità
di buon'umore! Lascia cuocere il tutto
a fuoco lento... Nutriti e...
Buona giornata!

Ricetta dell'anima

Buon Umore



Un bambino curioso chiede al papà: "È vero che gli animali cambiano pelliccia ogni anno?" "Sì, caro, però non farti sentire dalla mamma!"

Pillole di saggezza

La vita è come il cielo in primavera. Di tanto in tanto qualche temporale. Ma nel frattempo, fioriscono i ciliegi, si intiepidisce l'aria, tornano gli uccelli e i nonni vanno a godersi il sole.

AGOSTO 2015

1	S	9	D	17	L	25	M
2	D	10	L	18	M	26	M
3	L	11	M	19	M	27	G
4	M	12	M	20	G	28	V
5	M	13	G	21	V	29	S
6	G	14	V	22	S	30	D
7	V	15	S	23	D	31	L
8	S	16	D	24	L		

OTTOBRE 2015

1	G	9	V	17	S	25	D
2	V	10	S	18	D	26	L
3	S	11	D	19	L	27	M
4	D	12	L	20	M	28	M
5	L	13	M	21	M	29	G
6	M	14	M	22	G	30	V
7	M	15	G	23	V	31	S
8	G	16	V	24	S		

Con Maria "addolorata" serviamo Cristo, sofferente nei fratelli

Visita il Museo del Santuario

TESORI DELLA SARDEGNA

Nei cieli della Sardegna, con la bella stagione, arrivano rondini comuni, rondini rossicce e le cosiddette rondini del mare.
A Scano Montiferro, dove la natura è generosa e l'aria pulita, in località Codiles, è possibile visitare il Parco degli Uccelli. Si tratta di un vero e proprio ambiente naturalistico nel quale si conservano specie rare e animali esotici, in condizioni favorevoli per la riproduzione, dai marabù alle oche del Nilo, dai fenicotteri ai pappagalli colorati.

Tu, Madre Vergine,
difesa di vergini
e di quanti ricorrono a Te;
ché tale ti fece il Signore
di tutta la terra e del cielo,
o illibata;
abitando il tuo grembo
e invitando noi tutti a cantare:
Ave, colonna di sacra purezza;
Ave, Tu porta di eterna salvezza.
... Ave, Vergine e Sposa!

(Dall'inno Akathistos)

Ottobre 2015

1	G	**S. Teresa di Gesù Bambino - S. Remigio** Allegria segreta, candela spenta	
2	V	**Ss. Angeli Custodi - S. Gerino** A fare il vecchio si è sempre in tempo	
3	S	**S. Gerardo - S. Edmondo** Chi ride e canta, suo male spaventa	
4	D	**27° DOM. T. O. - S. FRANCESCO D'ASSISI, patrono d'Italia** Ogni lasciata è persa	Luna calante
5	L	**S. Placido - S. Faustina Kowalska** A ogni uccello suo nido è bello	
6	M	**S. Bruno - S. Renato** Casa compìta, nell'altra vita	
7	M	**B.V. Maria del Rosario - S. Rigaldo** La vicinanza è mezza parentela	
8	G	**S. Demetrio - S. Pelagia** Chi pratica lo zoppo impara a zoppicare	
9	V	**Ss. Dionigi e c. - S. Giovanni Leonardi** Chi accarezza la mula, buscherà dei calci	
10	S	**S. Daniele Comboni - S. Eulampio** Chi fugge la mola, scansa la farina	
11	D	**28° DOM. T. O. - S. Germano - B. G. Battista Zegrì y Moreno** Con la sola farina non si fa pane	
12	L	**S. Serafino - N. S. del Pilar** Dove molti galli cantano non si fa mai giorno	
13	M	**S. Edoardo - S. Marziale** Il carbone o scotta o tinge	Luna nuova
14	M	**S. Callisto - S. Gaudenzio** La buona compagnia è mezzo pane	
15	G	**S. Teresa d'Avila** Per un peccatore perisce una nave	
16	V	**S. Edvige - S. Margherita Alacoque** Tre fili fanno uno spago	
17	S	**S. Ignazio di Antiochia - S. Rodolfo** A forno piccolo poca legna basta	
18	D	**29° DOM. T. O. - S. LUCA evangelista - S. Amabile** S'impiccano i ladrucci, e non i ladroni	
19	L	**Ss. Giov. de Br. e I. Jogues e c. - S. P. d. Croce** Chi ha il capo di cera, non vada al sole	
20	M	**S. Maria Bertilla - S. Sindulfo** Comandi chi può, e obbedisca chi deve	Luna crescente
21	M	**S. Orsola - S. Gaspare del Bufalo** La morte de' lupi è la salute delle pecore	
22	G	**S. Donato - S. Ermete** Piccola pietra gran carro riversa	
23	V	**S. Giovanni da Capestrano - S. Servando** D'un male nasce un bene	
24	S	**S. Antonio M. Claret - S. Ponzia** Il sempre sospirar molto consola	
25	D	**30° DOM. T. O. - Ss. Gavino, Proto e Gianuario - S. Miniato** Una pulce non leva il sonno	
26	L	**Ss. Luciano e Marciano** A cattivo consiglio campana di legno	
27	M	**S. Frumenzio - S. Evaristo** A chi non intende è inutile predicare	Luna piena
28	M	**Ss. SIMONE e GIUDA apostoli** Contano più gli esempi che le parole	
29	G	**S. Ermelinda - S. Narciso** Dice più un'occhiata che una predica	
30	V	**S. Saturnino - S. Eutropia** Ogni pazzo vuol dar consiglio	
31	S	**S. Lucilla - S. Quintino** Vedono più quattr'occhi che due	

Curiosità sui fiori

Ciclamino

Le numerose leggende che gravitano intorno a questo fiore delicatamente profumato sono, per la maggior parte, incentrate sul liquido velenoso contenuto nelle sue radici tuberose. Un tempo si pensava addirittura che le donne in gravidanza dovessero evitare di passare vicino ai ciclamini, perché l'influsso della loro linfa nefasta le avrebbe fatte abortire.

Buon Umore

Un matto scrive a casa:
"Sai, mamma, stamattina mi hanno fatto i raggi, se domani mi fanno anche i cerchioni, vengo a casa in bici!"

Ottimismo ad oltranza

Un missionario fu aggredito
mentre tornava a casa.
Quella sera scrisse nel diario:
"Grazie, Signore, perché è la prima volta
che sono stato aggredito
e perché portandomi via il portafoglio,
mi hanno risparmiato la vita.
Grazie anche perché se mi hanno
portato via tutto, non era molto!"
I motivi per ringraziare sono infiniti!

Ricetta dell'anima

Pillole di saggezza

"Se io preferisco l'autunno alla primavera, è perché in autunno si guarda il cielo, mentre in primavera si guarda alla terra".
(Søren Kirkegaard)

SETTEMBRE 2015

1	M	9	M	17	G	25	V
2	M	10	G	18	V	26	S
3	G	11	V	19	S	27	D
4	V	12	S	20	D	28	L
5	S	13	D	21	L	29	M
6	D	14	L	22	M	30	M
7	L	15	M	23	M		
8	M	16	M	24	G		

NOVEMBRE 2015

1	D	9	L	17	M	25	M
2	L	10	M	18	M	26	G
3	M	11	M	19	G	27	V
4	M	12	G	20	V	28	S
5	G	13	V	21	S	29	D
6	V	14	S	22	D	30	L
7	S	15	D	23	L		
8	D	16	L	24	M		

Con Maria, attraverso il rosario, invochiamo il dono della pace e l'unità della famiglia

Aiuta i nostri missionari e prega per loro

TESORI DELLA SARDEGNA

Il territorio di Scano Monteferro testimonia la presenza della civiltà nuragica con numerosi nuraghi, tombe dei giganti e "domus de janas". Il paese, circondato da boschi, è ricco di sorgenti d'acqua rinomate per i loro benefici effetti. Fra esse c'è anche la sorgente di Sant'Antioco, che alimenta i mulini ad acqua del Rio Mannu. Di particolare bellezza la piccola cascata situata vicino al bosco *S'istrampu de Alere*.

Come fiaccola ardente
per chi giace nell'ombre
contempliamo la Vergine santa,
che accese la luce divina
e tutti guida
alla scienza di Dio
splendendo alle menti,
e da ognuno è lodata col canto:
Ave, o raggio di Sole divino;
Ave o fascio di Luce perenne.
... Ave, Vergine e Sposa!

(Dall'inno Akathistos)

Curiosità sui fiori

Camelia

La camelia proviene dalla Cina a dal Giappone. In Europa fu importate da G. J. Camel nella seconda metà del 1700. Tuttavia, questa splendida pianta raggiunse grande popolarità soltanto un secolo dopo, in seguito al successo del romanzo di Dumas, "La signora delle camelie". Dalle foglie di alcune varietà si ricava il tè.

Buon Umore

Tra comari:
"E pensare che mio figlio, da piccolo, prometteva poco o niente!"
"E adesso?"
"Adesso promette a tutti: è deputato".

OTTOBRE 2015

1	G	9	V	17	S	25	D
2	V	10	S	18	D	26	L
3	S	11	D	19	L	27	M
4	D	12	L	20	M	28	M
5	L	13	M	21	M	29	G
6	M	14	M	22	G	30	V
7	M	15	G	23	V	31	S
8	G	16	V	24	S		

Novembre 2015

1	D	**31° DOM. T. O. - TUTTI I SANTI** Ogni acqua va alla china	
2	L	**COMMEMORAZIONE DEI FEDELI DEFUNTI** Negli ordini pari, i pareri son dispari	
3	M	**S. Martino de Porres - S. Silvia** Quando brucia la casa, tutti si scaldano	Luna calante
4	M	**S. Carlo Borromeo - S. Vitale** Novembre gelato, addio seminato!	
5	G	**Primi martiri sardi - Ss. Zaccaria ed Elisabetta** Acqua di novembre, benedizione dei prati	
6	V	**TUTTI I SANTI DELL'ORDINE MERCEDARIO** La colpa morì fanciulla	
7	S	**COMM. DEFUNTI MERCEDARI - S. Ernesto - S. Prosdocimo** Chi tutto nega, tutto confessa	
8	D	**32° DOM. T. O. - S. Severo** Per un punto Martin perse la cappa	
9	L	**DEDICAZ. BASILICA LATERANENSE - S. Ursino** Se in novembre non hai arato, tutto l'anno sarà tribolato	
10	M	**S. Leone Magno - S. Oreste** L'oro non compra tutto	
11	M	**S. Martino di Tours - S. Teodoro** Dove natura manca, arte provvede	Luna nuova
12	G	**S. Giosafat - S. Aurelio** Tanti servitori, tanti nemici	
13	V	**S. Antioco - S. Diego - S. Nicolò** Chi non semina non miete	
14	S	**S. Serapione, mercedario** Quando Bacco trionfa, il pensier fugge	
15	D	**33° DOM. T. O. - S. Alberto Magno - S. Leopoldo** Cosa fatta, capo ha	
16	L	**S. Margherita di Scozia - S. Geltrude** Quale il novembre,tale il marzo venturo	
17	M	**S. Elisabetta di Ungheria - S. Vittoria** Ognuno è buono a qualcosa	
18	M	**Dedicazione Basiliche Ss. Pietro e Paolo** Roba rubata non fa buon pro	
19	G	**S. Anastasio - S. Abdia** Il povero mantiene il ricco	Luna crescente
20	V	**S. Benigno - S. Solutore** Chi si contenta gode	
21	S	**Presentazione della B.V. Maria** Al ragliar si vedrà che non è un leone	
22	D	**CRISTO RE - S. Cecilia - S. Filemone** Grassa cucina, magro testamento	
23	L	**S. Clemente - S. Colombano** Pane finché dura, ma il vino a misura	
24	M	**Ss. Andrea Dung-Lac e c.** Tutti son bravi quando il nemico fugge	
25	M	**S. Caterina d'Alessandria - S. Maurino** Per conoscere un furbo, ci vuole un furbo e mezzo	Luna piena
26	G	**S. Leonardo da Porto Maurizio - S. Umile** Poco fiele fa amaro molto miele	
27	V	**S. Virgilio - S. Gustavo** Chi mal semina, mal raccoglie	
28	S	**S. Papiniano - S. Sostene** Il bisogno fa correre anche lo zoppo	
29	D	**1° DOM. di AVVENTO - S. Illuminata - S. Radbodo** Impara bene chi impara dal pericolo corso da un altro	
30	L	**S. ANDREA apostolo - S. Taddeo** I detti son nostri e i fatti son di Dio	

Per sempre

Nel cuore di ogni uomo
vi sono tesori di amore da scoprire.
La sola verità è amarsi.
Amarsi gli uni gli altri. Amarsi tutti.
Non a orari fissi, ma per tutta la vita.
Amare la povera gente,
le persone infelici, lo sconosciuto,
lo straniero che vive accanto a te.

Ricetta dell'anima

Pillole di saggezza

Un cuore semplice
cerca di vivere il presente e accogliere
ogni giorno come
un oggi di Dio.
Lo spirito di semplicità
non traspare forse dalla gioia serena?

Frère R. Schutz

DICEMBRE 2015

1	M	9	M	17	G	25	V
2	M	10	G	18	V	26	S
3	G	11	V	19	S	27	D
4	V	12	S	20	D	28	L
5	S	13	D	21	L	29	M
6	D	14	L	22	M	30	M
7	L	15	M	23	M	31	G
8	M	16	M	24	G		

Guidati da Maria entreremo festanti nella "casa" del Signore

Bonaria in diretta: sala multimediale!

TESORI DELLA SARDEGNA

Nel 1979, nei fondali dell'Isola dei Cavoli, è stata deposta una statua alta 3,2 metri, denominata "la Madonna del Naufrago" opera dello scultore Pinuccio Sciola. Da allora nella terza domenica di luglio, si svolge una spettacolare processione a mare, culminante con la preghiera e il getto in mare di una corona di fiori. Seguono festeggiamenti, canti tradizionali e balli in costume. Non è raro che coppie di sub chiedano di celebrare il loro matrimonio ai piedi di quella statua, con tanto di celebrante in tenuta da sub!

Inneggiando al tuo parto
l'universo ti canta
qual tempio vivente, o Regina!
Ponendo in tuo grembo dimora
Chi il tutto in sua mano contiene,
il Signore,
tutta santa ti fece e gloriosa
e ci insegna a lodarti:
Ave, o "tenda" del Verbo di Dio,
Ave, più grande del "Santo dei Santi"
... Ave Vergine e Sposa!

(Dall'inno Akathistos)

Curiosità sui fiori

Begonia

Questa bella pianta tropicale conserva aspetto e animo caraibici. La prima begonia che giunse in Europa arrivò in Francia nel 1777. Veniva dalla Giamaica, e fu un monaco francese, studioso di botanica, a scegliere il nome "begonia", ispirandosi a Michel Bègon, governatore di Santo Domingo nel 17° secolo.

Buon Umore

"È da mezz'ora che cerco di tagliare questa bistecca".
"Non si preoccupi, signore – risponde il cameriere – il locale chiude alle 24".

Dicembre 2015

1	M	**S. Eligio - S. Fiorenza** Il vizio dell'adulatore, poco tempo resta in fiore	
2	M	**S. Bibiana - S. Bianca** Marito tirchio, fa una moglie ladra	
3	G	**S. Francesco Saverio - S. Sofonia** Cuor contento non bada a se stesso	Luna calante
4	V	**S. Giovanni Damasceno - S. Barbara** Dolore raccontato è mezzo consolato	
5	S	**S. Giulio - S. Dalmazio** Dio viene accanto ad ogni pianto	
6	D	**2° DOM. DI AVVENTO - S. Pietro Pascasio, mercedario - S. Nicola** È meglio soffrire per il Signore che fare miracoli	
7	L	**S. Ambrogio - S. Fara** Quattrini e amicizia corrompono la giustizia	
8	M	**IMMACOLATA CONCEZIONE DELLA BEATA VERGINE MARIA** Apri il tuo cuore, che domani verrà il Signore	
9	M	**S. Juan Diego - S. Siro** Chi non vuola figli, non sa cos'è l'amore	
10	G	**Madonna di Loreto - S. Cesare** Per ogni uccello il suo nido è bello	
11	V	**S. Damaso - S. Savino** Dieci galline e un gallo mangiano per un cavallo	Luna nuova
12	S	**B.V. Maria di Guadalupe - S. Finniano** Alla porta chiusa, il diavolo volta le spalle	
13	D	**3° DOM. DI AVVENTO - S. Lucia - S. Arsenio** Un pane e un anno presto se ne vanno	
14	L	**S. Giovanni della Croce - S. Pompeo** Chi non sa tacere non sa godere	
15	M	**S. Achille - S. Ilarione** Finché c'è pentimento, c'è saggezza	
16	M	**S. Albina - S. Aggeo** L'uomo che non ha compatito, non sa compatire	
17	G	**S. Lazzaro - S. Floriano** Le mani più pure sono quelle che hanno asciugato lacrime	
18	V	**S. Graziano - S. Malachia** E' più facile tenere in bocca un carbone acceso, che un segreto altrui	Luna crescente
19	S	**S. Dario - S. Fausta** Chi compra in lacrime, paga in sospiri	
20	D	**4° DOM. DI AVVENTO - S. Macario - S. Liberato** Il pane è duro solo per chi non l'ha bagnato col sudore	
21	L	**S. Pietro Canisio - S. Temistocle** Sotto qualunque tetto, non esiste uomo perfetto	
22	M	**S. Onorato - S. Ungero** Stoppa e fuoco, mai nello stesso luogo	
23	M	**S. Giovanni da Kety - S. Dagoberto** Da ospedali e cimiteri, si esce con buoni propositi	
24	G	**S. Delfino - Ss. Irma e Adele** Anche una amara prova fortifica e rinnova	
25	V	**NATALE DEL SIGNORE** Prima di insegnare si deve ben imparare	Luna piena
26	S	**S. STEFANO** Né col matto, né col santo - non osar scherzare tanto	
27	D	**SANTA FAMIGLIA - S. GIOVANNI evangelista - S. Fabiola** Le cose vanno a chi non sa apprezzarle	
28	L	**SS. Innocenti, martiri** Bravate da giovani - dolori da vecchi	
29	M	**S. Tommaso Becket - S. Davide** In gioventù sfrenato - in vecchiaia abbandonato	
30	M	**S. Baldovino, re** Perché il male trionfi, basta che i buoni non facciano niente	
31	G	**S. Silvestro** La vera carità, non dice quando dà	Te Deum di ringraziamento

Lezioni di vita

Alla scuola della Beata
Madre Teresa di Calcutta
impara la magia del sorriso:
"Sorridi almeno cinque volte al giorno
a qualcuno a cui
non avresti voglia di sorridere.
La pace può nascere da un sorriso".

Ricetta dell'anima

Pillole di saggezza

L'anno volge al termine... Non contare i giorni trascorsi ma il bene che hai fatto... Conta le gioie e non le pene, conta i sorrisi e non le lacrime.

NOVEMBRE 2015

1	D	9	L	17	M	25	M
2	L	10	M	18	M	26	G
3	M	11	M	19	G	27	V
4	M	12	G	20	V	28	S
5	G	13	V	21	S	29	D
6	V	14	S	22	D	30	L
7	S	15	D	23	L		
8	D	16	L	24	M		

GENNAIO 2016

1	V	9	S	17	D	25	L
2	S	10	D	18	L	26	M
3	D	11	L	19	M	27	M
4	L	12	M	20	M	28	G
5	M	13	M	21	G	29	V
6	M	14	G	22	V	30	S
7	G	15	V	23	S	31	D
8	V	16	S	24	D		

Maria, prediletta dall'eternità per essere Madre del Salvatore e madre nostra

Digitale terrestre... per essere sempre collegati al Santuario

I "Fioretti" di San Pietro Nolasco

Leggerete più avanti che il nostro Ordine è storicamente legato all'anno 1218: è l'anno della fondazione; data che tra qualche anno avrà un collegamento centenario: 1218-2018. Ottocento anni di storia da raccontare, da rivivere, secondo le tradizioni dei tanti nostri Religiosi che ci hanno tramandato un patrimonio non indifferente di umanità e di servizio apostolico. Come preparazione a quel centenario vogliamo contribuire con la pubblicazione di questo calendario, riportando, per ogni mese, un particolare della vita del nostro Padre Fondatore, alcuni storicamente accertati, altri invece facenti parte delle "pie" tradizioni. Intanto presentiamo storicamente la figura di Pietro Nolasco.

Nato nell'anno 1180 nella Provenza meridionale, Pietro Nolasco, da piccolo visse a Barcellona.

In questa città cominciò a lavorare come commerciante di stoffe. Ed ecco che, frequentando i mercati gestiti dai musulmani, dove venivano venduti anche gli schiavi cristiani, scoprì in essi il vero tesoro, per impossessarsi del quale valeva la pena investire tutto il proprio patrimonio. E così passò da mercante di stoffe a mercante di schiavi, per ridonare loro, con la libertà, anche la dignità umana.

Per assicurare continuità a questa missione, ispirato dalla Vergine Maria e rispondendo alle necessità della Chiesa, il 10 agosto 1218 fondò in Barcellona l'Ordine della Vergine Maria della Mercede, della redenzione degli schiavi, con la partecipazione del re Giacomo I di Aragona e dinanzi al vescovo della Città, Berenguer de Palou.

Sono passati da allora 794 anni e ci stiamo avviando alla celebrazione dell'800° anniversario della fondazione con varie iniziative, dedicando, per esempio, quest'anno 2015 al nostro Fondatore san Pietro Nolasco.

Segnaliamo i "fioretti" che sono stati tramandati sul nostro Santo, come del resto è accaduto per tutti i grandi santi del medioevo. Per ogni mese troverete una immagine appropriata e qui ne faremo una descrizione sufficiente per comprenderne anche il significato spirituale. Le immagini sono riproduzioni da tele presenti nei Conventi dell'Ordine, a Cuzco e a Lima (Perù).

Incominciamo con gennaio! Si dice che un giorno, quando Pietro Nolasco è ancora piccolo, (gennaio) **uno sciame di api** deposita un favo di miele in una sua mano, come per dire che la mano di un liberatore deve essere una mano che porta dolcezza agli altri, una mano che offre il miele della libertà.

Ancora bambino è felice quando può **fare l'elemosina** (febbraio) a qualche povero e, non contento di farla a chi gli tende la mano, egli stesso va in cerca dei poveri per le strade.

In una notte di agosto gli **appare la Madonna** (agosto) per dirgli che sia lei che suo Figlio desiderano la fondazione di un Ordine religioso per la liberazione degli schiavi cristiani. Nella stessa notte la Vergine Santissima esprime lo stesso desiderio a Raimondo da Peñafort e al re Giacomo I di Aragona, sollecitandoli perché collaborino col Nolasco alla realizzazione di un' opera così importante. Da parte della Sede Apostolica arriverà anche **l'approvazione dell'Ordine** nel 1235 (aprile).

Pietro Nolasco in sogno vede un **albero di olivo** (marzo) che degli uomini cercano di abbattere e sradicare, ma che invece cresce sempre più rigoglioso: l'albero raffigura l'Opera redentrice. Confortato da questa visione Pietro Nolasco si sente incoraggiato ad andare avanti nonostante le difficoltà.

Stanco per il lavoro Pietro Nolasco con i suoi confratelli si sveglia tardi e con sua meraviglia trova in chiesa la **Madonna che, circondata dagli angeli, prega al loro posto** (maggio). Il senso è chiaro: mentre il Santo redentore e i suoi Religiosi, stanchi per il lavoro dormono, li sostituisce nella preghiera la Madonna. E l'unione con Maria è parte integrante della spiritualità del Nolasco, realtà che "pittoricamente" diversi autori hanno voluto esprimere con un **nutrirsi al "seno della Vergine Madre"** (settembre). Una sera Pietro Nolasco, portando una grossa croce, **fa nel chiostro la Via Crucis** (giugno). A un tratto sentendo la sua croce più leggera si volge indietro e vede Gesù che la sostiene e gli dice: "Tu, Pietro, porti la mia croce, la croce dei miei schiavi; è giusto che io venga a portare la tua".

In una visione vede, con grande gioia e speranza, **la gloria della nuova Gerusalemme**, la città degli uomini liberi, dove **non ci sono più schiavi** (luglio). Un incoraggiamento a proseguire nella sua difficile missione: alla fine della nostra storia non vi saranno più prigioni ma, nella nuova Gerusalemme, la piena libertà dei figli di Dio.

In una spedizione redentrice Pietro rimane in ostaggio per la liberazione di alcuni schiavi. Non arrivando in tempo il denaro del riscatto i saraceni lo condannano a morte, abbandonandolo in mare su di una fragile imbarcazione **senza vele e remi** (ottobre). Pietro facendo vela col proprio manto e col favore divino, in brevissimo tempo approda nel lido di Valenza (Spagna).

Pietro Nolasco, vecchio, malato e stanco, non riuscendo a camminare e desideroso di recarsi in chiesa per pregare, un giorno viene soccorso da **due Angeli che lo trasportano nel coro** (novembre) della chiesa. **Nei suoi ultimi momenti di vita** (dicembre), Pietro Nolasco esorta i suoi confratelli a perseverare nell'opera della redenzione. Abbracciando e baciando un grande Crocifisso, recita con trasporto il salmo 110 : *"Ti darò lode, Signore, con tutto il mio cuore...Grandi le opere del Signore... Ha mandato al suo popolo la redenzione"*. Arrivato a queste parole rese lo spirito a Dio la mezzanotte della Natività del Signore, l'anno1256.

Dobbiamo ringraziare le Comunità di Lima e Cuzco per averci dato la possibilità di conoscere e portare a conoscenza dei fedeli queste meravigliose opere d'arte. Tutto è nato durante l'incontro dei formatori Mercedari tenutosi proprio a Lima l'anno scorso e alla intraprendenza di P. Nunzio Masiello, della nostra Comunità di Bonaria, per aver avuto l'acume di fotografare tutti i quadri dei due chiostri.

Il Santuario è aperto dalle ore 6,30 alle 12 e dalle 16,30 alle 19,00

Piazza Bonaria, 2 – 09125 Cagliari
Tel. 070-301747 - Fax 070-303182
info@bonaria.eu - www.bonaria.eu
Per contattare l'Amministrazione de L'Eco:
070-344525 (ore serali)

ORARIO SS. MESSE e ROSARIO GIORNI FESTIVI

da ottobre a marzo: ore 7-8,30-10-11,30 - 17,30 - 19.
Rosario: ore 17
Prefestivi: ore 17,30 - 19. Rosario: ore 16,45
da aprile a settembre:
ore 7-8,30-10-11,30-18,30-20. Rosario: ore 18
Prefestivi: ore 18,30 - 20
Rosario ore: 17.45

ORARIO SS. MESSE e ROSARIO GIORNI FERIALI

da ottobre a marzo: ore 7-8-9-10-18.
Rosario e vespri: ore 17,15.
da aprile a settembre: ore 7-8-9-10-19.
Rosario e vespri: ore 18,15.

(nei mesi da luglio a settembre verrà sospesa la messa delle 10)

Radio Bonaria 104.600 FM

Grazie alla disponibilità della televisione sarda Videolina e dei suoi amministratori, Radio Bonaria ha potuto realizzare un sogno coltivato da tanto tempo: poter essere ascoltata in tutta la Sardegna.
La Madonna di Bonaria è infatti la Patrona Massima della nostra Isola, ed è bello perciò poter dire che la Regina dei sardi può diffondere la sua voce in tutte le zone dell'Isola.
Come fare per poterla ascoltare bene?
Per prima cosa bisogna far partire una sintonizzazione automatica di tutti i canali sul proprio televisore o decoder.
Una volta risintonizzati tutti i canali televisivi e quindi anche le radio, puoi selezionare dalla lista delle radio trasmesse "RADIO BONARIA", canale 877. Molti decoder e tv hanno l'opzione per scegliere gli elenchi delle radio: schiaccia sul telecomando il tasto tv-radio, scorri la lista delle radio memorizzate con i tasti cursore e col il tasto ok seleziona la stazione RADIO BONARIA.
È molto semplice da fare, ma se trovi qualche difficoltà fatti aiutare da qualche persona più esperta.
Ascolta e invita ad ascoltare Radio Bonaria, la voce della Mamma della Sardegna. Per sostenerla serviti del

C/C postale: 12325098
(Santuario di Bonaria, Piazza Bonaria, 2 - 09125 Cagliari)
e-mail: radio@bonaria.eu

IL SERVO DI DIO FRA ANTONINO PISANO

Nacque a Cagliari il 19 marzo 1907. Ancora ragazzo, devoto della Madonna di Bonaria, frequentando il Santuario, ha modo di conoscere i religiosi mercedari e la finalità del loro Ordine, dedito alla liberazione degli schiavi.
Chiede dunque di poter indossare l'abito bianco. A causa di ripetuti malori vede più volte sfumare questo suo ardente desiderio. Il 5 marzo1922 ottiene di essere ammesso al noviziato e l'8 dicembre 1923, con la professione religiosa, vede finalmente coronato il suo sogno. Padre Tommaso Russo, Maestro dei novizi e dei chierici, lo ricorda come un giovane solare, esemplare, dedito allo studio e alla preghiera e desideroso di vivere il carisma mercedario facendo dono della sua vita per la conversione dei peccatori.
A causa di una infermità polmonare, sopportata con amore e pazienza, il 6 agosto 1927, circondato dai suoi confratelli e dai parenti, rende la sua anima a Dio. Ha 20 anni di età!
I suoi resti mortali giacciono nel Santuario, sulla destra del presbiterio.
Attualmente è in corso presso la Sacra Congregazione dei Santi il riconoscimento della sua santità.
Chi volesse maggiori informazioni si rivolga ai religiosi che custodiscono il Santuario.

Per comunicazioni di grazie ricevute, richieste di notizie e di immagini, rivolgersi al Rettore del Santuario.

INDULGENZA PLENARIA

Il Sommo Pontefice, benignamente concede l'indulgenza plenaria ai fedeli che alle solite condizioni (confessione, comunione e preghiera secondo l'intenzione del sommo Pontefice) nel Santuario o nella adiacente Basilica intervengono a qualche sacra funzione o almeno recitano il Padre Nostro e il Credo:

1) ogni volta che in gruppo si compie un pellegrinaggio nel Santuario.
2) ogni anno in un giorno a scelta del fedele.
3) il 25 marzo, il 24 aprile e il 24 settembre, e in più la prima domenica di luglio quando si svolge la sagra estiva in onore della Vergine di Bonaria.

PER AIUTARE IL SANTUARIO DI BONARIA

Oltre che con le offerte si può sostenere il Santuario di Bonaria e le sue opere con Eredità e Legati.
- Per nominarlo EREDE di ogni sostanza:
"...annullo ogni mia precedente disposizione testamentaria. Nomino mio erede universale la Vice Provincia Sarda dell'Ordine della Mercede, con sede in Cagliari, piazza Bonaria 2, devolvendo quanto possiedo per i fini istituzionali dell'Ente".
- Per un legato:
"...lascio alla Vice Provincia Sarda dell'Ordine della Mercede, con sede in Cagliari, piazza Bonaria 2, a titolo di legato l'immobile sito in..., la somma di Euro..., (o altro) per i fini istituzionali dell'Ente".
Il testamento deve essere scritto per intero di mano propria dal testatore, datato e firmato.